

Procedura valutativa ai sensi dell'art. 24, comma 5 della legge 30 dicembre 2010 n. 240 per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia presso il Dipartimento di Studi Letterari, Filosofici e di Storia dell'Arte dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, per il gruppo scientifico disciplinare 11/PHIL-03 e settore scientifico disciplinare PHIL-03/A – Filosofia Morale (Riferimento 2483)

Verbale n. 2 – Valutazione e prova didattica

La commissione esaminatrice della procedura valutativa di cui in epigrafe, nominata dal Magnifico Rettore con Decreto rettorale n. 1772 del 21 maggio 2025, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale per i lavori di cui al punto (1) e in modalità mista per i lavori di cui al punto (2), si riunisce per la seconda volta il giorno 16 luglio 2025 alle ore 15 per procedere:

(1) alla valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa, di servizio agli studenti e dell'attività di ricerca scientifica, svolte dal ricercatore nell'ambito del contratto ex art. 24, comma 3, lettera b) della legge n. 240 del 2010, delle pubblicazioni scientifiche elaborate dal ricercatore nell'ambito del contratto, nonché, ai fini di verificare la continuità della produzione scientifica, delle pubblicazioni eventualmente elaborate dal ricercatore successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, ove siano state presentate dal candidato ai fini della valutazione;

(2) e allo svolgimento della prova di idoneità didattica.

Il candidato da sottoporre a valutazione è il dott. Marco Deodati.

Quindi, ognuno dei commissari rende le seguenti dichiarazioni:

- ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. n. 1172 del 1948, di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado incluso, con il candidato;
- l'inesistenza di situazioni di incompatibilità tra ciascuno di essi e il candidato ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile.

La commissione prende atto che il candidato, dott. Marco Deodati, presa visione dei criteri di valutazione stabiliti dalla commissione nella seduta preliminare, ha comunicato l'accettazione dei suddetti criteri, come comunicato dall'Ufficio Concorsi. Il dott. Deodati ha altresì rinunciato al termine di preavviso previsto per la convocazione alla prova di idoneità didattica.

La commissione, quindi, passa a esaminare la documentazione presentata dal dott. Marco Deodati e resa disponibile con modalità telematiche in data 2 luglio u.s., impegnandosi a trattare la suddetta documentazione esclusivamente nell'ambito della presente procedura.

La commissione prende atto che il candidato non ha prodotto pubblicazioni redatte in collaborazione con componenti della commissione o con terzi.

La commissione, quindi, passa a esaminare l'attività didattica, di didattica integrativa, di servizio agli studenti, l'attività di ricerca scientifica, il curriculum e le pubblicazioni del candidato e, tenendo conto dei criteri di valutazione stabiliti nella riunione preliminare, formula un motivato giudizio analitico collegiale, di cui all'allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Si procede, quindi, allo svolgimento della prova di idoneità didattica, che, conformemente a quanto stabilito nella seduta preliminare, consiste in una lezione su un tema scelto dal candidato tra gli argomenti del settore scientifico disciplinare oggetto della procedura e si svolge pubblicamente in modalità mista presso lo studio del coordinatore della macroarea di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di "Tor Vergata" e su piattaforma Meet, come da avviso di convocazione debitamente pubblicato sul sito istituzionale dell'Ateneo.

Verificato il regolare funzionamento del collegamento telematico, la commissione esaminatrice procede alle operazioni di appello e constata che il dott. Marco Deodati è presente.

I commissari procedono all'accertamento dell'identità personale del candidato presente mediante presa visione del relativo documento di identità, la cui copia digitale viene inviata telematicamente dal candidato per la relativa acquisizione agli atti della procedura.



Il dott. Marco Deodati viene invitato a sostenere la prova didattica. Il tema scelto dal candidato per la sua lezione è: "Percorsi di etica fenomenologica".

Terminata la prova, la commissione esaminatrice chiude il collegamento pubblico e procede in via riservata. La commissione formula il seguente giudizio collegiale in merito alla prova di idoneità didattica:

Il dott. Deodati ha illustrato, in modo coerente con le linee della sua produzione scientifica, un percorso che, muovendo da Husserl e dalla sottolineatura di una evoluzione del suo pensiero in ambito etico che lascia riconoscere almeno due fasi collegate e tuttavia distinte, è arrivato alla prospettiva di Waldenfels e al suo approccio "responsivo" ai temi della fondazione, della corporeità, della attenzione. Il candidato ha dimostrato padronanza del tema trattato e buona capacità di esposizione, unite a rigore metodologico e alla capacità di organizzare i contenuti esposti in modo lineare e coerente, aspetto evidentemente rilevante dal punto di vista didattico. Il giudizio della Commissione sulla prova di idoneità didattica è dunque ampiamente positivo.

Al termine dei lavori, la commissione, dopo attenta discussione e sulla base dei giudizi collegiali espressi, con deliberazione assunta all'unanimità, dichiara che il dott. Marco Deodati è valutato positivamente e che è, quindi, pienamente qualificato a ricoprire il posto di professore di ruolo di seconda fascia presso il Dipartimento di Studi Letterari, Filosofici e di Storia dell'Arte per il gruppo scientifico disciplinare 11/PHIL-03 e settore scientifico disciplinare PHIL-03/A – Filosofia Morale.

Terminati i lavori, la Commissione esaminatrice redige e provvede a trasmettere il presente verbale e i relativi allegati al responsabile del procedimento per i consequenziali adempimenti.

La seduta è tolta alle ore 16.30.

Il presente verbale, letto, redatto, sottoscritto e siglato su ogni pagina, unitamente all'allegato A), dal prof. Stefano Semplici è integrato dalle dichiarazioni di partecipazione e di concordanza con il suo contenuto del prof. Andrea Aguti e della prof.ssa Carla Danani, di cui agli allegati B) e C), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente verbale.

16 luglio 2025

LA COMMISSIONE ESAMINATRICE

Prof. Andrea Aguti *Presidente*

Prof.ssa Carla Danani *componente*

Prof. Stefano Semplici *Segretario*



Allegato A)

Procedura valutativa ai sensi dell'art. 24, comma 5 della legge 30 dicembre 2010 n. 240 per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia presso il Dipartimento di Studi Letterari, Filosofici e di Storia dell'Arte dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, per il gruppo scientifico disciplinare 11/PHIL-03 e settore scientifico disciplinare PHIL-03/A – Filosofia Morale (Riferimento 2483).

Valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa, di servizio agli studenti

MARCO DEODATI
Attività didattica, di didattica integrativa, di servizio agli studenti
<p>Il dott. Deodati, dopo la presa di servizio come ricercatore a tempo determinato di tipo B (31 ottobre 2022), ha tenuto gli insegnamenti di Filosofia morale per il corso di laurea triennale e per quello magistrale di Filosofia. I corsi svolti sono stati i seguenti (30 ore per ogni modulo):</p> <p>Anno accademico 2022-2023: Filosofia morale mod. A: <i>I concetti e le teorie fondamentali della filosofia morale – prima parte</i> Filosofia morale mod. B: <i>I concetti e le teorie fondamentali della filosofia morale – seconda parte</i> Filosofia morale LM mod. A: <i>Fenomenologia della vita etica in Edmund Husserl</i></p> <p>Anno accademico 2023-2024: Filosofia morale mod. A: <i>I concetti e le teorie fondamentali della filosofia morale</i> Filosofia morale mod. B: <i>Alle radici dell'etica: simpatia e intersoggettività</i> Filosofia morale LM mod. A: <i>Tecnicizzazione e responsabilità. Una prospettiva fenomenologica</i> Filosofia morale LM mod. B: <i>Archeologia del mondo tecnologico e della responsabilità</i></p> <p>Anno accademico 2024-2025: Filosofia morale mod. A: <i>Introduzione all'etica delle virtù e all'etica del dovere. Parte I: Aristotele</i> Filosofia morale mod. B: <i>Introduzione all'etica delle virtù e all'etica del dovere. Parte II: Kant</i> Filosofia morale LM mod. A: <i>Femminismo e filosofia pratica: Simone de Beauvoir</i> Filosofia morale LM mod. B: <i>Femminismo e filosofia pratica: Judith Butler</i></p> <p>Nel corso del triennio, il dott. Deodati ha organizzato le sessioni di esami di profitto per gli insegnamenti che gli sono stati affidati e ha seguito come relatore sette tesi di laurea (cinque triennali e due magistrali) e come correlatore tre tesi.</p> <p>Nel corso degli anni accademici 2022-2023 e 2024-2025 ha anche tenuto alcune lezioni all'interno del Corso di Perfezionamento in "Modelli e categorie della filosofia contemporanea", erogato dall'Ateneo.</p> <p>Particolarmente intensa, oltre all'impegno nel seguire le tesi di laurea, è stata la sua attività al servizio degli studenti e per le attività di tutoraggio e orientamento, così come in altre iniziative legate ai corsi di studio in Filosofia. Come referente per l'orientamento dei corsi di studio in Filosofia, ha organizzato una serie di attività che si sono svolte sia in presenza (presso la sede di Tor Vergata) sia a distanza mediante piattaforme online e ha partecipato alle giornate "open day" organizzate dall'Ateneo. Come membro della Commissione di riesame, ha contribuito a realizzare la scheda di monitoraggio e il rapporto di riesame per i corsi di studio triennale e magistrale in Filosofia. Come membro del gruppo di lavoro per la formazione docente, ha collaborato alla predisposizione e alla realizzazione delle attività didattiche di formazione rivolte agli insegnanti delle classi di concorso filosofiche delle scuole superiori (A-18, A-19).</p>



Fa parte, dal mese di maggio del 2023, del Collegio docenti del dottorato in Filosofia dell'Università. Nel corso del triennio, infine, il dott. Deodati ha partecipato ad alcuni progetti di Terza missione presso l'ISS Charles Darwin di Roma.

Giudizio

La Commissione esprime pieno apprezzamento per l'attività didattica e di supporto agli studenti svolta dal candidato. La Commissione sottolinea, in particolare, l'ampiezza dell'impegno svolto dal dott. Deodati, che ha offerto piena disponibilità per tutti i molteplici aspetti legati all'organizzazione dei corsi di studio in Filosofia.

*** **

Attività di ricerca scientifica

L'attività svolta nel triennio dal dott. Deodati viene considerata sulla base dei criteri di valutazione indicati dalla commissione.

Per quanto riguarda l'organizzazione e la partecipazione a gruppi di ricerca, si segnalano: a) il Progetto PRIN 2022 *Understanding Homo Individualis*, che ha visto il candidato impegnato, come responsabile di unità locale, con colleghi di altre università italiane; b) l'attività all'interno della "Officina di Ricerche Fenomenologiche", centro di ricerca interateneo che coinvolge studiosi di Roma Tre, Palermo, Cagliari, Padova, Firenze e Pontificia Università Gregoriana; c) la collaborazione con la Società Italiana Karl Jaspers, della quale il dott. Deodati è segretario e per la quale ha contribuito all'organizzazione di un workshop internazionale presso l'Università di Tor Vergata (marzo 2023) e di una sezione dedicata al pensiero di Jaspers nell'ambito dell'ultimo World Congress of Philosophy (Roma, agosto 2024).

Per quanto riguarda la partecipazione a congressi e convegni, la relazione presentata dal candidato documenta un'attività caratterizzata da continuità e intensità e strettamente collegata a quella di ricerca. Le iniziative alle quali il dott. Deodati ha partecipato con una relazione o comunque con un proprio contributo sono tutte in Italia (Padova, Napoli, Palermo, Roma, Cagliari), con l'eccezione del Congresso della Sociedad Española de Fenomenología, svoltosi a Madrid dal 27 al 29 settembre 2023.

Anche se non riguarda il triennio preso in considerazione per la presente valutazione, la Commissione ritiene di segnalare che il dott. Deodati ha ricevuto il Premio "Opera prima" della Consulta Nazionale di Filosofia 2013.

Il candidato è membro della Società Italiana di Filosofia Morale, della Società Italiana Karl Jaspers e della Sociedad Española de Fenomenología e di numerosi comitati scientifici e di redazione e ha conseguito l'abilitazione scientifica come professore di seconda fascia nei settori concorsuali di Filosofia Morale (nel 2104 e poi, nuovamente, nel 2023) e di Filosofia Teoretica (nel 2020).

Giudizio

La Commissione esprime pieno apprezzamento per l'attività di ricerca scientifica svolta dal candidato e sottolinea la sua continuità e la piena congruenza con il settore scientifico-disciplinare oggetto della presente procedura.

*** **

Pubblicazioni

Nel triennio di riferimento il candidato ha pubblicato una monografia e tre articoli su rivista. Due sono in corso di pubblicazione (uno dei quali in rivista di fascia A) ed è in corso di pubblicazione anche un contributo in volume (che non è stato presentato). Si tratta di lavori che si pongono in continuità, dal punto

81

di vista delle tematiche e degli argomenti affrontati, con l'attività di ricerca svolta anche in precedenza dal dott. Deodati.

Questo è l'elenco completo relativo al triennio:

- *L'esperienza spezzata. Estraneità e responsività in Bernhard Waldenfels*, Orthotes, Napoli- Salerno 2023.
- *La soggettività come campo di tensioni. Affettività, dovere, vita etica in Husserl*, «Dialegesthai», 2022.
- *Sentimento e tonalità emotiva in Husserl e Jaspers*, «Quaderni di Inschibboleth» 18, 2/2022, pp. 263-278.
- *A partire dal corpo oltre il corpo. L'esperienza alla prova della tecnicizzazione*, «Critical Hermeneutics», 8, 2024.
- *Alienness as a Transcendental Issue in Waldenfels' Foundation of the Practical-Social Sciences*, «Metodo. International Studies in Phenomenology and Philosophy», 2025 (in corso di pubblicazione)
- *Esistenza individuale e volontà in Karl Jaspers*, «Dialegesthai», 2024 (in corso di pubblicazione).
- *Husserl e i paradossi della soggettività*, in P. Rebernik (a cura di), *La soggettività in questione*, ETS, Pisa 2025 (in corso di pubblicazione).

Giudizio

La monografia dedicata a Bernhard Waldenfels è senz'altro il contributo più importante fra quelli presentati dal candidato. La scelta, indicata già nel titolo, di concentrarsi sul binomio estraneità-responsività, fa di questo lavoro una lente d'ingrandimento del rapporto fra questo autore e quelli più significativi per lo sviluppo e l'articolazione del suo pensiero (Husserl e Merleau-Ponty) e punta su un plesso problematico dal quale si dipartono alcune delle linee di pensiero più influenti della filosofia contemporanea. Il confronto con una dimensione di vera e propria "assenza in carne e ossa" riconfigura lo spazio dell'esperienza, secondo una fenomenologia, pensata con Husserl e oltre Husserl, non come "semplice attestazione di una struttura di senso che rinveniamo già bell'e pronta, bensì un groviglio di movimenti complessi il cui senso si istituisce solo in connessione a qualcosa di irriducibile, inoggettivabile e inappropriabile" (pp. 24-25). Sullo sfondo di una "iperfenomenicità" e di una "iperbolicità" che dicono dei chiaroscuri di ogni ordine di senso, vengono rilette, in una prospettiva originale, le parole-chiave di soggettività, etica, tecnica: il "sé" come essere di confine; la genealogia di un'etica responsiva a partire da un *pathos* che non ha i tratti di una passività inerme ma piuttosto di un processo aperto di costituzione e ristrutturazione nei modi del comprendere, dell'agire e anche dell'immaginare; le somatotecniche e le logotecniche come forme di intervento nell'esperienza.

Anche l'articolo accettato dalla rivista "Metodo" esplora le prospettive della fenomenologia di Waldenfels a partire dal confronto con Husserl e dall'idea di una formazione del senso che si realizza attraverso strutture e ordini variabili e dunque sotto il segno della contingenza. Appaiono particolarmente interessanti le conseguenze che il dott. Deodati deriva da questo approccio anche sul piano etico-politico: sia la prospettiva "egologico-egocentrica" sia quella sociologica, intese in modo unilaterale, appaiono inadeguate. Si tratta piuttosto di comprendere che individui e comunità esistono solo in un processo che è allo stesso tempo di *Vereinzelung* e di *Vergemeinschaftung*.

Sempre Waldenfels è il punto di riferimento dell'articolo sulla corporeità pubblicato su "Critical Hermeneutics": a partire dalla duplice consapevolezza del corpo come "medium originario" e come veicolo della tecnica, il dott. Deodati propone una rivisitazione della dinamica *Leib-Körper* (Waldenfels parla di *Leibkörper* proprio per sottolineare che il doppio registro dell'esperienza corporea non è quello di due fenomeni in uno, ma di un unico fenomeno che "si sdoppia") che prepara la ripresa del tema nell'ottica della digitalizzazione, cioè di una "desomatizzazione" che sembra poter coinvolgere, con il *Körper*, lo stesso

Leib. La conclusione è che ogni supplemento, prolungamento o dislocamento digitale “non sembra poter rinunciare ai modi della corporeità viva”.

L’articolo pubblicato su *Dialegesthai* nel 2022 approfondisce la questione della vita morale in Husserl a partire dalla soggettività come “campo di tensioni” (l’affettività, il dovere) e aprendo all’idea di una vera e propria “intenzionalità emotiva”. Una prima fase del pensiero di Husserl appare caratterizzata dal riferimento a Brentano e all’esigenza di una filosofia pratica come scienza rigorosa. In una seconda fase emerge la centralità della decisione libera, del progressivo chiarirsi dell’esperienza etica come confronto con il carattere incalcolabile e contingente dell’esistenza, la cui posta in gioco è una lotta per il fatto che “io possa rispettare me stesso”.

Gli ultimi due articoli presentati dal candidato rinviano all’analisi del pensiero di Jaspers, che è un altro polo fondamentale della sua attività di ricerca. In quello pubblicato nel 2023, la ripresa jaspersiana di strumenti e termini della tradizione fenomenologica viene esplorata a partire dalla distinzione fra una fenomenologia “empirica” (orientata all’indagine psicopatologica) e una “eidetica”, utilizzando il carattere ibrido della sfera emotiva come “banco di prova per i due tipi di fenomenologia, in cui ciascuna può far valere la propria specificità epistemologica” (p. 268). Nell’articolo in corso di pubblicazione su “*Dialegesthai*” l’idea della coscienza di sé come prassi e volontà di Jaspers viene assunta come snodo interpretativo nel quale si incrociano psicologia, fenomenologia e chiarificazione dell’esistenza.

Le pubblicazioni del dott. Deodati nel triennio di riferimento per questa valutazione sono senz’altro congruenti con il settore scientifico-disciplinare PHIL-03/A e, incrociando per alcuni aspetti anche tematiche riconducibili in particolare al settore PHIL-01/A (Filosofia teoretica), per il quale è in possesso di una seconda abilitazione al ruolo di professore universitario di seconda fascia, evidenziano il profilo interdisciplinare della sua ricerca, ulteriormente sottolineato dal confronto con alcune tematiche di etica applicata fra le più discusse nel pensiero contemporaneo. La collocazione editoriale delle pubblicazioni è di buona rilevanza e uno degli articoli in corso di pubblicazione è stato accettato da una rivista di fascia A. Il dott. Deodati mostra di saper affrontare con maturità, rigore metodologico, padronanza della letteratura di riferimento e originalità i temi e gli autori al centro della sua attività di ricerca.

Il presente allegato costituisce parte integrante e sostanziale del verbale cui si riferisce.

LA COMMISSIONE ESAMINATRICE

Prof. Andrea Aguti *Presidente*

Prof.ssa Carla Danani *componente*

Prof. Stefano Semplici *Segretario*

